

IN ITALIA LE SPECIE DI SERPENTI SONO 17, MA SOLO 4 DI QUESTE APPARTENGONO ALLA FAMIGLIA DEI VIPERIDI, VELENOSI E PERICOLOSI PER L'UOMO:

VIPERA BERUS
(*marasso*)



VIPERA ASPIS
(*vipera comune*)



VIPERA URSINII
(*vipera di Orsini*)



VIPERA AMMODYTES
(*vipera dal corno*)



COM'È LA VIPERA E COME SI COMPORTA

- Il colore non è un elemento determinante per il riconoscimento delle vipere che si mimetizzano con il terreno su cui vivono.

- Di corpo tozzo (lunghezza media 50-80 centimetri), d'indole estremamente pigra, le vipere attaccano solo se disturbate o impaurite e tendono invece a fuggire l'uomo. Se irritate, emettono un percettibile sibilo; quando attaccano spalancano la bocca, conficcano i due denti veleniferi e si ritraggono.

- Sono vivipare, cioè non depongono uova, ma le sviluppa dentro loro mettendo alla luce da 8 a 20 piccoli. Invece gli altri serpenti (colubridi, coronelle, ecc) sono ovipari, cioè depongono le uova.

- Le vipere possono vivere fino a 20-24 anni; si nutrono di piccoli roditori ma anche di uccellini, pulcini, rane, lucertole, cavallette.

Le vipere si distinguono dagli altri serpenti per le differenze fondamentali riportate nell'illustrazione a destra.

- Vivono generalmente in collina o in montagna, ma si possono trovare anche nelle pianure, specie in zone paludose.

Ad eccezione della Sardegna, dove non esistono, sono diffuse in tutta Italia.

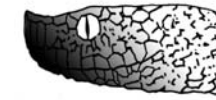
- È bene saper riconoscere un serpente innocuo da una vipera: eviteremo così di spaventarci alla vista di un qualsiasi rettile scongiurando la sua inutile uccisione.

VIPERA



morso:

le ferite prodotte dal morso delle vipere sono caratterizzate da due forellini, prodotti dai denti velenosi, spesso non seguiti da quelli dei denti più piccoli



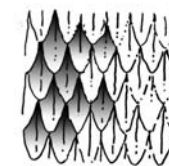
pupilla:

la pupilla delle vipere ha una forma ellittica e verticale



testa:

quella delle vipere è triangolare, piatta, più larga del collo, col muso troncato e ricoperto da placchette piccole e irregolari



squame:

le squame che ricoprono il tronco delle vipere sono notevolmente crenate



corpo:

il corpo è breve, tozzo e spesso ha coda ancora più breve, non sempre sormontata da una riga romboidale nera

OFIDIO INNOCUO



morso:

il morso degli ofidi innocui producono ferite caratterizzate da un insieme di piccoli fori, disposti come nella figura



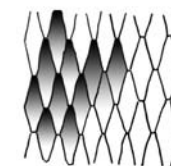
pupilla:

la pupilla dei rettili non velenosi italiani è rotonda e piena



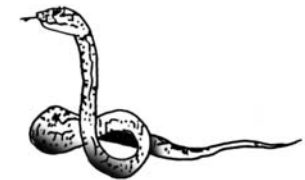
testa:

quella dei serpenti innocui è un po' affusolata, con il capo coperto da placche grandi lisce e regolari



squame:

le squame che ricoprono il tronco dei rettili innocui sono lisce



corpo:

il corpo è lungo, distinto dalla coda ugualmente lunga

PER PREVENIRE DI ESSERE MORSI DALLE VIPERE: È INDISPENSABILE

IN MONTAGNA O IN CAMPAGNA

- calzare stivali, stivaletti con calzettoni di lana pesante in modo che i denti veleniferi trovino lo spessore più alto possibile;
- camminare con passo cadenzato e pesante per far sì che le vipere fuggano, percependo le vibrazioni del terreno;
- prima di cogliere un fiore o un fungo, fare rumore, ad esempio battere un bastone sul terreno.
- fare attenzione quando ci si disseta ad una fonte, quando si cammina su una pietraia e quando si è vicino ad un rudere, perché questi sono i luoghi preferiti dalle vipere;
- dopo un picnic o una sosta sui prati osservare con cura gli indumenti e scuoterli con energia; non lasciare spalancate le portiere delle automobili;
- non mettere mai la mano sotto una roccia, un sasso o dentro una fessura senza essere più che certi che non vi sia pericolo.

NELLE VICINANZE DI ABITAZIONI

- Si raccomanda di tenere il terreno sempre pulito, di tagliare regolarmente erba ed arbusti, di ispezionare in primavera ed in autunno la cantina e i locali adibiti a deposito, di far uso di doppie porte e doppie finestre.

Ottimi deterrenti della presenza di vipere sono:

le galline, i tacchini, i fagiani; anche i suini e i gatti sono utili allo scopo. I ricci sono i peggiori nemici di questi rettili.

Per ulteriori informazioni:

DISTRETTO VETERINARIO COMO

COMO, via Stazzi, 3
tel. 031.370300-301

DISTRETTO VETERINARIO SUD-OVEST

OLGIATE COMASCO, via Roma, 61
tel. 031.999320
ROVELLO PORRO, via Mazzini, 1
tel. 02.96751446

DISTRETTO VETERINARIO BRIANZA

CANTÙ, via Ospedale, 18
tel. 031.713430
ERBA - PONTELAMBRO, via Verdi, 2
tel. 031.6337916-917

DISTRETTO VETERINARIO MEDIO-ALTO LARIO

PORLEZZA, via Garibaldi
tel. 0344.62828
DONGO, via Falk, 3
tel. 0344.973570

SEA - COMO

ATTENZIONE ALLE VIPERE!

Conoscerle per proteggersi!

